



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per le politiche della famiglia
- STRUTTURA DI MISSIONE -

Prot. n. 2128 /P/F/ 28.09.07

CIRCOLARE N. 3/07 del 28 settembre 2007

**Assessorati Reg.li al Lavoro e
alla Formazione Professionale**
LORO SEDI

**Assessorati Prov.li al Lavoro e
alla Formazione Professionale**
LORO SEDI

ANCI

Via dei Prefetti, 41
00100 Roma
FAX 06/6873547

CGIL

Corso d'Italia, 25
00198 ROMA
Fax 06/8845683

CISL

Via Po, 21
00198 ROMA
Fax 06/85352519

UIL

Via Lucullo, 6
00187 ROMA
Fax 06/4753234

Confindustria

Viale dell'Astronomia, 30
00144 ROMA
Fax 06/5903684

Confagricoltura

C.so Vittorio Emanuele II, 101
00186 ROMA
Fax 06/68308578

Confapi

Via Colonna Antonina, 52
00186 ROMA
Fax 06/6791488

Coldiretti

Via XXIV Maggio, 43
00187 ROMA
Fax 06/4682411

Confartigianato

Via S.Giovanni in Laterano,152
00184 ROMA
Fax 06/70454110

Confcommercio

Piazza G. Belli, 2
00153 ROMA
Fax 06/5809425

Confcooperative

Borgo S. Spirito, 78
00193 ROMA
Fax 06/68134236

CONFESERCENTI

Via Nazionale, 60
00184 ROMA
Fax 06/4746886

CISAL

V.le G.Cesare, 21
00192 ROMA
FAX 06/3212521

U.G.L.

Via Margutta,19
00187 ROMA
Fax 06/3201944

CONFIMPRESE

Piazza Sant' Ambrogio, 16
20123 MILANO
FAX 02/874475

**LEGA NAZIONALE
COOPERATIVA E MUTUE**

Via Guattani, 9
00161 ROMA
Fax 06/84439402

A.G.C.I

Via Angelo Bargoni, 78
00153 ROMA
Fax 06/58327210

U.N.C.I.

Via S.Sotero,32
00165 Roma
Fax 06/39375080

A.B.I.

P.zza del Gesù,49
00186 ROMA
Fax 06/6767457

**CONFEDERAZIONE
ITALIANA**

AGRICOLTORI

Via M.Fortuny, 20

00196 ROMA

Fax 06/32687308

CONFEDERAZIONE

NAZIONALE ARTIGIANATO

Via Guattani, 13

00161 ROMA

Fax 06/44249518

CONFEDERAZIONI LIBERE

ASSOCIAZIONI ARTIGIANE

ITALIANE

C.so Vittorio Emanuele, 154

00186 ROMA

Fax 06/6877580

CONFEDERAZIONE

AUTONOMA SINDACATI

ARTIGIANI

Via Flaminio Ponzo, 2

00153 ROMA

Fax 5755036

CONFEDERAZIONE

ITALIANA

DIRIGENTI DI AZIENDA

Via Nazionale, 75

00184 ROMA

Fax 06/48882452

OGGETTO: indicazioni per l'applicazione dell'art. 9, Legge n. 8 marzo 2000 n. 53, così come modificato dall'articolo 1, comma 1254, Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) – presentazione progetti scadenza: 10 ottobre 2007.

Nelle more dell'adozione del decreto interministeriale recante i criteri per la concessione dei contributi destinati ad azioni positive per la conciliazione, a norma dell'art. 9 della legge 8 marzo 2000, n. 53, così come modificato dall'articolo 1, comma 1254, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (finanziaria per il 2007), la presente circolare contiene alcune informazioni utili per gli adempimenti da compiersi in vista della prossima scadenza, ad integrazione dei chiarimenti forniti con le precedenti circolari n. 1 del 26 gennaio 2007 e n. 2 del 21 maggio 2007.

1. Risorse disponibili

In base al D.M. del 2 luglio 2007, pubblicato in G.U. n. 197 del 25 agosto 2007 e recante *Ripartizione degli stanziamenti del Fondo delle politiche per la famiglia di cui all'articolo 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*, ai sensi dall'articolo 1, comma 1252, della medesima legge, le risorse destinate al finanziamento delle iniziative di conciliazione del tempo di vita e di lavoro di cui all'art. 9 della legge 8 marzo 2000, n. 53, ivi incluse le risorse finanziarie già individuate dal decreto interministeriale in data 24 gennaio 2007, concernente la prima attuazione dell'art. 1, comma 1256, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono stabilite in € 40 milioni. Ad essi si aggiungono € 5 milioni, derivanti dalla precedente gestione.

Per la prossima scadenza sarà quindi disponibile un importo pari ad almeno € 15 milioni, oltre alle eventuali ulteriori risorse che residuino dopo il finanziamento dei progetti presentati nelle precedenti scadenze del 12 febbraio e dell'11 giugno 2007.

2. Criteri di valutazione

In ossequio al principio di trasparenza dell'azione amministrativa, si rende noto che i criteri per la valutazione dei progetti volti alla promozione di azioni positive in materia di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia, adottati in via preliminare dalla Commissione tecnica di cui all'articolo 1, comma 1255 della legge finanziaria per il 2007, sono i seguenti:

- relativamente ai progetti di cui alle **lettere a), b) e d)**:
 - Innovatività dell'azione (fino a 30 punti);
 - Concretezza dell'azione (fino a 30 punti);
 - Efficacia dell'azione rispetto al risultato (fino a 30 punti);
 - Integrazione in progetti compositi (fino a 5 punti);
 - Adesione a sperimentazioni pilota promosse dalle autonomie locali – opportunamente documentate (fino a 5 punti).

- relativamente ai progetti di cui alla **lettera c)**:
 - Concretezza dell'azione (fino a 63 punti);
 - Efficacia dell'azione rispetto al risultato (fino a 30 punti);
 - Presenza di figli minori di un anno o di particolari carichi di cura (fino a 2 punti);
 - Adesione a sperimentazioni pilota promosse dalle autonomie locali – opportunamente documentate (fino a 5 punti).

Saranno ammessi al finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, tutti i progetti che riporteranno un punteggio minimo di 51 su 100.

3. Termini e modalità di presentazione dei progetti.

La prossima scadenza per la presentazione dei progetti è il **10 ottobre 2007**.

I progetti devono pervenire, entro il termine sopra indicato, al seguente indirizzo da indicare sulla busta anche in caso di consegna a mano:

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche della famiglia
Via della Mercede 9
00187 - Roma**

I progetti possono essere inviati tramite spedizione postale con ricevuta di ritorno, ovvero consegnati a mano allo stesso Ufficio, all'indirizzo sopra riportato, che provvederà a rilasciare apposita ricevuta di arrivo.

Si evidenzia che il termine per la presentazione è rappresentato dalla data di arrivo del progetto all'Amministrazione e non da quella del timbro postale di partenza del plico.

I progetti pervenuti fuori termine saranno restituiti al soggetto proponente.

I progetti devono essere inviati in originale, corredati di due copie cartacee.

Per accelerare l'acquisizione dei dati necessari alle procedure di valutazione, si invitano gli interessati ad inviare altresì una copia del progetto in formato elettronico elaborabile, completa del piano dei costi, utilizzando il modello di domanda, scaricabile dal sito: http://www.governo.it/Presidenza/politiche_famiglia/index.html ([Governo Italiano - Politiche per la famiglia, notizie](#)). La copia elettronica può essere consegnata su supporto informatico insieme alle copie cartacee, ovvero fatta pervenire all'indirizzo segreteriaadipfamiglia@governo.it indicando il seguente oggetto **“Progetto ex art. 9 L. 53/2000 – TITOLO DEL PROGETTO”**.

Per la scadenza del mese di ottobre saranno comunque presi in considerazione anche i progetti non corredati dalla suddetta copia elettronica.

Per consentire il corretto svolgimento del prescritto *iter* amministrativo, sul plico contenente ciascun progetto devono essere indicati il titolo del progetto, il nome del soggetto proponente e la seguente formula:

**Progetto ex art. 9 L. 53/2000
Scadenza 10 ottobre 2007**

Per i progetti relativi alla lettera c), è richiesta la presentazione di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante lo stato di famiglia, da rendersi ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come da modulo allegato al modello di domanda. Tale documento potrà essere fatto pervenire all'Ufficio competente anche in un momento successivo alla scadenza del 10 ottobre.

I dati personali contenuti nei progetti saranno trattati esclusivamente per le finalità istituzionali previste dall'art. 9 della legge 8 marzo 2000, n. 53. senza necessità di una preventiva autorizzazione da parte dei soggetti proponenti, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I documenti cui è necessario attenersi per la presentazione delle richieste di finanziamento sono disponibili sul sito del Ministero della Famiglia all'indirizzo internet: http://www.governo.it/Presidenza/politiche_famiglia/index.html ([Governo Italiano - Politiche per la famiglia, notizie](#)).

Si ricorda, infine, che in caso di ammissione del progetto al finanziamento, il pagamento delle relative somme da parte di questa amministrazione - in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'articolo 48 *bis* del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e conformemente alle circolari di prima applicazione del Ministero dell'economia e finanze, n. 28 del 6 agosto 2007 e n. 29 del 4 settembre 2007 - è subordinato alla produzione da parte del soggetto proponente di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Politiche della Famiglia
Il Responsabile della Struttura di Missione
Dott. Paolo Onelli
(firmato Paolo Onelli)